

Deliberazione n. 3/ 2026 CCC



CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composto dai magistrati

Maria Teresa Polverino
Paola Briguori
Alessandro Forlani
Adriano Gribaudo
Daniela D'Amato

Presidente
Consigliere relatore
Consigliere
Consigliere
Primo Referendario

Camera di consiglio del 17 febbraio 2026

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 1, co. 12 *quinquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025";

VISTO il decreto presidenziale n. 3/2025, con il quale è stata assegnata al Cons. Paola Briguori l'istruttoria relativa al "*Fondo unico nazionale per il turismo, art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n. 234 (c.d. "Legge di Bilancio per l'anno 2022") e s.m.i.*";

VISTA la deliberazione n. 29/2023/CCC, pronunciata e depositata in data 19.12.2023.

VISTA la deliberazione n. 30/2023/CCC, pronunciata e depositata in data 19.12.2023.

VISTA la deliberazione n. 8/2024/CCC, pronunciata in data 05.03.2024 e depositata in data 07.03.2024.

VISTA la deliberazione n. 9/2024/CCC, pronunciata in data 05.03.2024 e depositata in data 07.03.2024.

VISTA la deliberazione n. 13/2024/CCC, pronunciata in data 7.5.2024 e depositata il 14.5.2024;

VISTA la deliberazione n. 14/2024/CCC, pronunciata in data 7.5.2024 e depositata il 14.5.2024;

VISTA la deliberazione n.47/2024/CCC, pronunciata in data 19.11.2024 e depositata nella medesima data;

VISTA la deliberazione n.7/2025/CCC, pronunciata in data 18.2.2025, con cui il Collegio ha accertato l'adozione delle misure correttive da parte del Ministero, atte a rimuovere le criticità segnalate;

VISTE le note n. 257 del 10.3.2025 e n. 399 del 16.4.2025, con cui sono state chieste informazioni istruttorie in ordine alla gestione della parte di conto capitale del Fondo;

VISTE le note di riscontro trasmesse dal Ministero del turismo n. 115298 del 26.3.2025 e n. 153232 del 6.5.25, con i loro allegati;

VISTA la nota n. 670 del 19.6.2025, con la quale è stato convocato in audizione, tenutasi il 25.6.2025, il Direttore generale della Direzione promozione, investimenti e innovazione per il turismo, al fine di richiedere ulteriori approfondimenti istruttori;

VISTA la deliberazione n.38/2025/CCC, pronunciata in data 15.7.2025 e depositata in data 18.7.2025, con cui il Collegio ha formulato alcune raccomandazioni, fissando il termine al 30.9.2025 per la comunicazione delle misure autocorrettive adottate;

VISTA la nota di riscontro trasmessa dal Ministero del turismo n. 245091 del 30.9.2025;

VISTA la deliberazione n. 45/2025/CCC, pronunciata in data 21.10.2025 e depositata in data 22 ottobre 2025, ha accertato l'adozione delle misure correttive da parte del Ministero, atte a rimuovere le criticità segnalate;

VISTA la nota n. 14 del 13.01.2026, con cui sono state richieste informazioni istruttorie in ordine alla gestione della parte corrente della parte di conto capitale del Fondo;

VISTA la nota di riscontro trasmessa dal Ministero del turismo n. 6587 del 20.01.2026;

VISTA la relazione conclusiva di deferimento al Collegio nota n. 131 del 16.02.2026, a firma del Cons. Paola Briguori;

VISTE le ordinanze nn. 2 e 3 del 16 febbraio 2026, con cui il Presidente del Collegio ha convocato la camera di consiglio;

UDITO, nella camera di consiglio del 17 febbraio 2026, il relatore Cons. Paola Briguori;

PREMESSO

1. Con deliberazione n. 4/2025/CCC il Collegio del controllo concomitante ha approvato il programma annuale del Collegio per l'anno 2025 ed ha confermato di assoggettare al proprio esame l'intervento "*Fondo unico nazionale per il turismo, art.1, commi 366 e 372, legge 30 dicembre 2021, n.234 (cd. Legge di bilancio per l'anno 2022) e s.m.i.*" (d'ora in avanti FUNT).

2. Il Fondo è suddiviso in "parte corrente" e "conto capitale", per ciascuna delle quali viene stanziato un importo annuale.

La parte corrente del Fondo è volta a razionalizzare gli interventi finalizzati all'attrattività e alla promozione turistica nel territorio nazionale, sostenendo gli operatori del settore nel percorso di attenuazione degli effetti della crisi e per il rilancio produttivo ed occupazionale (art. 1, comma 366, L. di Bilancio 2022).

La parte di conto capitale del Fondo è volta a realizzare gli investimenti finalizzati a incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, garantendo positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate (art. 1, comma 368, L. di Bilancio 2022).

La legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato 2026) ha rifinanziato il Fondo di parte corrente e di conto capitale per un importo pari a euro 37,5 milioni, per gli anni 2026-2028.

3. L'attività istruttoria per l'anno 2025 ha avuto ad oggetto una serie di approfondimenti relativi alla gestione delle risorse stanziato per l'annualità 2024, nonché i nuovi rifinanziamenti previsti nella legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025).

4. L'attività è esitata in tre deferimenti all'esame del Collegio, che ha pronunciato le delibere n. 7/2025/CCC in data 18.2.2025, depositata in data 20.2.2025, n. 38/2025/CCC del 15.7.2025, depositata in data 18.7.2025 e n. 45/2025/CCC del 21.10.2025, depositata in data 22.10.2025.

5. Successivamente all'adozione delle predette delibere, l'attività istruttoria ha avuto ad oggetto una serie di approfondimenti in relazione alla parte corrente e alla

parte di conto capitale del Fondo, con particolare riferimento all'*iter* di gestione del Fondo.

In particolare, con nota n. 14 del 13.01.2026 sono stati chiesti ulteriori approfondimenti istruttori, a cui il Ministero ha dato riscontro con nota n. 6587 del 20.01.2026.

6. Letto il riscontro, il Magistrato relatore ha chiesto con relazione n. 131 del 16.02.2026 il deferimento al Collegio.

CONSIDERATO

1. Stato di attuazione dell'intervento

1.1 Con nota istruttoria n. 14 del 13.1.2026 il magistrato istruttore avviava ulteriori approfondimenti istruttori in ordine all'andamento dell'*iter* di attuazione del FUNT sia con riferimento alla parte corrente che alla parte di conto capitale.

Si formulavano, pertanto, specifiche richieste al fine di accertare l'avanzamento del relativo procedimento.

1.1.1 In particolare, con riferimento alla parte corrente, posto che il Ministero aveva adottato in data 5.06.2025 il relativo Atto di programmazione per l'annualità 2025 (prot. int. Gabinetto del Ministro n. 0178990/25 del 5.06.2025), si chiedeva un aggiornamento sulle ultime attività svolte dal Dicastero successive all'adozione del predetto atto.

1.1.2 Con riguardo alla parte di conto capitale del Fondo, poiché in relazione all'annualità 2024 il Ministero, negli ultimi riscontri istruttori, aveva rappresentato che erano in fase di predisposizione i decreti interministeriali di concessione per la quota destinata alle Regioni e per la quota 20%, per dar corso alla successiva approvazione dei relativi decreti di impegno, si chiedeva un aggiornamento sulle tempistiche dell'approvazione dei predetti decreti ministeriali di concessione, sia per la quota destinata alle Regioni, sia per la quota 20%, nonché sulle tempistiche dell'approvazione dei relativi decreti di impegno.

1.1.3 Sempre in ordine alla parte di conto capitale del Fondo, con riferimento alle risorse stanziare per l'annualità 2025, posto che il Ministero aveva comunicato che in data 18 luglio 2025 era stato pubblicato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo, con scadenza 15 settembre, prorogata con

un successivo avviso al 30 novembre 2025, si chiedevano aggiornamenti sulle tempistiche di approvazione dell'Accordo in sede di Conferenza permanente, nonché sull'avanzamento dell'*iter* amministrativo della Commissione di valutazione, previsto dalla normativa di riferimento.

1.1.4 Si chiedevano, poi, con riferimento alla riduzione dei tempi di conclusione dell'*iter* di gestione del Fondo, in relazione al quale il Ministero rappresentava che erano in fase di definizione una serie di azioni volte a ottimizzare l'intero processo di gestione del FUNT, si chiedeva un aggiornamento sulla definizione e sull'attuazione delle azioni volte ad ottimizzare l'*iter* di gestione del Fondo.

1.1.5 Infine, si chiedevano aggiornamenti riguardo il completamento della procedura di revisione del decreto interministeriale n. 3462/22 del 9.3.22 e s.m.i., al fine di poter disporre di una nuova procedura di gestione del Fondo già a partire dall'annualità 2026, posto che il Ministero aveva riferito di aver redatto una bozza di riforma del decreto interministeriale da condividere per le valutazioni del Segretariato Generale, al fine di sottoporla al vaglio dell'organo politico.

1.2 Il Ministero dava riscontro con nota n. 6587 del 20.1.2026, con cui trasmetteva un elaborato tecnico predisposto ai fini di quanto richiesto con nota istruttoria.

1.2.1 In merito alla parte corrente del Fondo, il Ministero rappresentava che in seguito all'emanazione dell'Atto di programmazione, prot. n. 178990 del 5 giugno 2025, era stato adottato il decreto del Ministro del turismo, prot. n. 202190 del 3 luglio 2025, recante l'individuazione della quota dell'80% e del 20% delle risorse per l'annualità 2025, le quali sono state così divise: quota 20%, a gestione centrale del Ministero, pari a euro 3.800.000,00, destinati a iniziative di interesse nazionale finanziate direttamente dal Ministero del turismo; quota 80%, a gestione decentrata delle Regioni, pari a euro 14.700.000,00 destinati al cofinanziamento di iniziative promosse dalle Regioni; euro 500.000,00 in favore delle Regioni, per la realizzazione del Progetto "Coppa Italia delle Regioni 2025".

In seguito alla pubblicazione dell'Avviso pubblico prot. n. 212983 del 18 luglio 2025 recante "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2025", la Direzione Generale promozione,

investimenti e innovazione per il turismo aveva provveduto all'acquisizione delle istanze.

Le istanze presentate sulla quota 20%, pari complessivamente a n. 221, erano state valutate, in merito alla conformità ai requisiti previsti dall'Avviso, dalla Direzione Generale. Le istanze risultate ammissibili erano state inviate alla Commissione interna di valutazione che, all'esito della valutazione di congruità con le finalità e gli obiettivi del Fondo, aveva trasmesso, con nota prot. n. 269948 del 3 dicembre 2025, la graduatoria finale, che era stata approvata con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il Turismo prot. n. 271704 del 5 dicembre 2025.

I beneficiari finanziati, in base alle risorse disponibili (pari a euro 3.800.000,00), erano risultati essere n. 24, e i relativi decreti ministeriali di concessione erano stati pubblicati sul sito istituzionale del Ministero.

Le risorse, in favore dei 24 beneficiari, ammessi al finanziamento, erano state impegnate con decreti del Direttore Generale della Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo prot. n. 271704 del 5 dicembre 2025 e prot. n. 273667 del 12 dicembre 2025.

Anche le istanze presentate dalle Regioni, a valere sulla quota 80%, erano state oggetto di verifica da parte della Direzione Generale. A seguito dell'istruttoria, le proposte progettuali delle Regioni erano state trasmesse alla Commissione interna di valutazione, che aveva verificato la congruità degli interventi con le finalità e gli obiettivi del Fondo Unico Nazionale per il Turismo, inviando, con nota prot. n. 269948 del 3 dicembre 2025, gli esiti alla Direzione Generale. I decreti ministeriali di concessione erano stati pubblicati, poi, sul sito istituzionale del Ministero.

In ordine ai relativi decreti di impegno il Ministero aveva specificato che:

- le risorse assegnate alle Regioni Toscana, Valle d'Aosta e Veneto erano state impegnate con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo prot. n. 278470 del 23 dicembre 2025;
- le risorse assegnate alla Regione Calabria erano state assegnate con decreto di impegno del Direttore Generale della Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo prot. n. 279282 del 29 dicembre 2025;

-in favore delle restanti n. 15 Regioni, si era provveduto all'impegno e al contestuale trasferimento delle somme con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo prot. n. 278471 del 23 dicembre 2025.

Infine, per la somma di euro 500.000,00 destinata al progetto "Coppa Italia delle Regioni 2025" di cui al decreto del Ministro del turismo, prot. n. 202190 del 3 luglio 2025, il Ministero aveva rappresentato che il citato progetto risultava coerente con le finalità e gli obiettivi del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente per l'anno 2025, e aveva comunicato che era stata disposta, con decreto ministeriale prot. n. 274805 del 15 dicembre 2025, l'assegnazione di un contributo complessivo pari a 454.545,50 euro, a favore di n. 10 Regioni - Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana e Veneto - ciascuna delle quali aveva ricevuto un finanziamento pari a 45.454,55 euro.

1.2.2 Con riguardo alle risorse FUNT in conto capitale, annualità 2024, il Ministero rappresentava che, in relazione alla quota pari all'80% delle risorse, a seguito di diverse interlocuzioni con il Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, si era dato corso alla predisposizione di un decreto interministeriale unico di concessione, identificato dal prot. n. 280047 del 31 dicembre 2025; tali risorse erano state impegnate con Decreto prot. n. 270410 del 3 dicembre 2025.

Con riferimento alla quota pari al 20% delle risorse, il Ministero aveva indicato un prospetto riepilogativo dello stato dei decreti interministeriali di concessione (alcuni adottati in data 11.11.2025, altri alla firma del MEF) e aveva comunicato l'adozione di due decreti di impegno da parte del Direttore Generale della Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il Turismo (prot. n. 274273 e prot. n. 274274 del 14 dicembre 2025).

1.2.3 Con particolare riferimento alle risorse FUNT in conto capitale, annualità 2025, il Dicastero rappresentava che in seguito alla pubblicazione dell'Avviso pubblico prot. n. 212983 del 18 luglio 2025 recante "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2025", la Direzione Generale

promozione, investimenti e innovazione per il turismo aveva provveduto all'acquisizione delle istanze.

Le istanze di quota 20% in conto capitale, che erano risultate essere pari a n. 205, erano valutate, circa il rispetto dei requisiti del citato Avviso, dalla Direzione Generale e quelle risultate complete a seguito dell'istruttoria erano state trasmesse alla Commissione interna di valutazione, dalla quale la suindicata Direzione era in attesa di ricevere la graduatoria finale.

Per quanto concerne la quota 80%, il Ministero evidenziava che il prospetto di riparto delle relative risorse era stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 6 novembre 2025.

In analogia con la procedura attuata per la valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul FUNT parte corrente - annualità 2025, anche le domande presentate dalle Regioni per accedere alla quota dell'80% delle risorse in conto capitale 2025 erano state esaminate dalla Direzione Generale per la promozione, gli investimenti e l'innovazione del turismo. Tale valutazione era stata effettuata verificando il rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso. Le istanze erano state, successivamente, inviate alla Commissione interna di valutazione, dalla quale la Direzione Generale era in attesa delle valutazioni di congruità con le finalità e gli obiettivi del Fondo.

1.2.4 In merito alla definizione e attuazione delle azioni volte ad ottimizzare l'*iter* di gestione del Fondo, il Ministero aveva rappresentato che la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", che aveva previsto, tra l'altro, un rifinanziamento pari a 37,5 milioni di euro per gli anni 2026-2028 del Fondo Unico Nazionale per il Turismo, sia di parte corrente che di conto capitale, aveva altresì introdotto modifiche alle modalità di riparto e di assegnazione delle risorse, di cui alla legge n. 234/2021. In particolare, l'art. 1, comma 472 della Legge di Bilancio 2026, prevedeva una profonda modifica dell'*iter* procedurale con la sostituzione del comma 369 e del comma 370; l'introduzione del comma 369 bis.

Il Ministero, dunque, aveva evidenziato che, in continuità con le proposte di semplificazione già in parte previste ed esplicitate a questa Corte nel corso

dell'audizione, aveva avviato una procedura volta alla definizione del decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di cui al nuovo comma 369 della Legge di Bilancio 2026.

1.2.5 Con riguardo al completamento della procedura di revisione del decreto interministeriale n. 3462/22 del 9.3.22 e s.m.i., il Ministero aveva rappresentato, alla luce di quanto espresso nella legge 30 dicembre 2025, n. 199, di aver dato corso alla definizione di un nuovo decreto recante le disposizioni applicative per l'attuazione e il riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'art. 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Infine, l'Amministrazione aveva evidenziato di aver predisposto la bozza di schema di decreto e un cronoprogramma che scandisce le fasi del nuovo *iter* procedurale sia per il Funt di parte corrente che di conto capitale.

2. Conclusioni

Alla luce dell'istruttoria svolta e sulla base di quanto rappresentato dal Ministero del Turismo e di quanto versato agli atti, si registra un generale avanzamento nella gestione del Fondo.

In particolare, si segnalano:

- i) in merito alla parte corrente del Fondo, annualità 2025, l'adozione dei decreti di concessione e di impegno delle risorse;
- ii) con riguardo alle risorse FUNT in conto capitale, annualità 2024, l'adozione dei decreti di concessione e di impegno delle risorse;
- iii) con riguardo alle risorse FUNT in conto capitale, annualità 2025, l'avvenuta valutazione da parte della Direzione Generale delle istanze presentate, restando in attesa, per quanto riguarda la quota 20% della trasmissione della graduatoria finale da parte della Commissione interna di valutazione, mentre per quanto riguarda la quota 80% delle valutazioni

di congruità con le finalità e gli obiettivi del Fondo da parte della stessa Commissione;

- iv) con riferimento all'*iter* di gestione del Fondo, in continuità con le proposte di semplificazione, il Ministero sta lavorando alla definizione del nuovo decreto, di cui al nuovo comma 369 (così come sostituito dalla Legge di Bilancio 2026), recante le disposizioni applicative per l'attuazione e il riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e di conto capitale; l'Amministrazione ha predisposto la bozza di schema di decreto e un cronoprogramma che scandisce le fasi del nuovo *iter* procedurale.

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, all'esito dell'istruttoria sin qui condotta in merito a "*Fondo unico nazionale per il turismo, art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n.234 (cd. Legge di Bilancio per l'anno 2022) e s.m.i.*", pur rilevando un perdurante ritardo nella gestione del fondo *de quo*, più volte accertato e rispetto al quale l'Amministrazione ha promosso un percorso di modifica dell'*iter* procedurale – già preannunciato in sede di audizione - confluito nella disposizione di cui al comma 472, art.1, legge 30 dicembre 2025 n.199 (legge di bilancio per l'anno 2026), che ha profondamente innovato la procedura di riparto e distribuzione del fondo ai beneficiari per effetto della sostituzione dell'art. 369, dell'aggiunta del comma 369 bis e della sostituzione del comma 370 dell'art. 1, legge 234/2021

ACCERTA

lo stato di avanzamento nella gestione del Fondo, riservandosi ulteriori verifiche all'esito dell'attività programmatica di questo Collegio.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero del Turismo;
- Commissioni parlamentari competenti.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Così deciso in **Roma**, nella camera di consiglio del **17 febbraio 2026**.

Il Magistrato Estensore

Paola BRIGUORI

(f.to digitalmente)

Il Presidente

Maria Teresa POLVERINO

(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria in data 20 febbraio 2026

La funzionaria preposta

Luigina SANTOPRETE

(f.to digitalmente)